

BRESLIA0991

27.05.2009

VALCAMONICA

CEVO. Un taglio del nastro importante per un progetto che ha avuto una storia «difficile»

La «casa» dello sport ricorda don Spertini

Aperta la nuova palestra
uno spazio polivalente
«pensato» già nel 2002
che è costato mezzo milione

Luciano Ranzanici

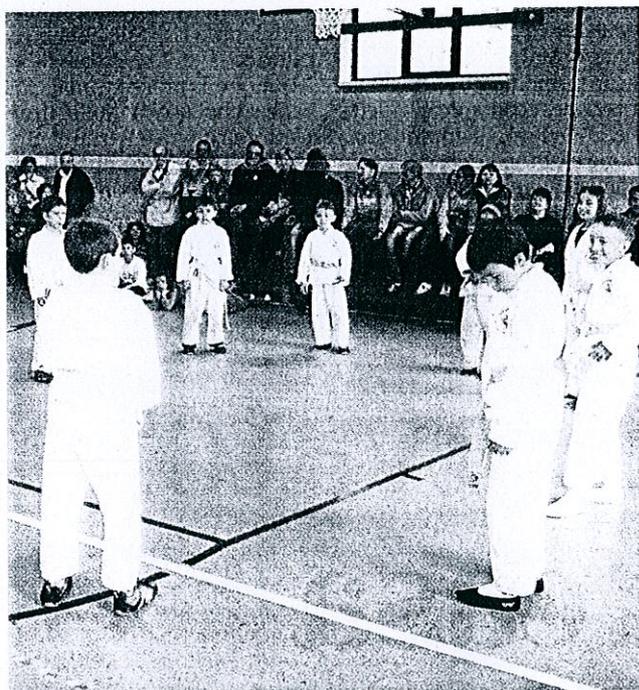
L'iter che ha portato alla nuova realizzazione è stato piuttosto «sofferto», ma l'inaugurazione della nuova palestra comunale di Cevo, un'opera contrastata decisamente dalla minoranza consiliare, ha finito per stemperare almeno in parte le preoccupazioni del sindaco Mauro Bazzana, costretto nei giorni scorsi, lo ricordiamo, a firmare un nuovo bando di gara per la gestione dello chalet Pineta e del campeggio «Pian della Regina» dopo la rescissione anticipata del contratto da parte dell'ultimo conduttore in ordine di tempo.

Il nuovo impianto sportivo è stato consegnato con una cerimonia resa speciale non solo dall'evento in sé, ma anche dall'intitolazione della struttura a una persona che a Cevo ha lasciato un grande ricordo. La palestra porta infatti il nome

di don Pietro Spertini, che qui fu parroco dal 1976 al 1984, fino a quando una grave malattia lo costrinse a rinunciare all'incarico. Nel suo intervento, il sindaco Bazzana ha rivolto un commosso omaggio al religioso, «che è stato per Cevo, nel breve lasso di tempo che la salute gli ha concesso, non solo sacerdote e pastore di anime, ma infaticabile promotore di molteplici iniziative sociali e culturali, particolarmente in campo musicale».

L'ex parroco costituì nel 1976 il coro Adamello, che servì soprattutto ad aggregare le due «anime» del paese, quella cattolica e quella comunista; istituì la scuola di musica e costruì e aprì anche l'oratorio.

Nel 2002 l'amministrazione comunale aveva acquistato proprio dalla parrocchia, per circa 60 mila euro, il fabbricato noto a tutti come «cinema parrocchiale» e dopo un'ampia riflessione è qualche intoppo nel



Piccoli karateki durante l'inaugurazione della palestra di Cevo

corso dei lavori di realizzazione, in quello spazio è stato realizzato il nuovo impianto sportivo.

Per costruire la palestra sono stati investiti oltre 500 mila euro, 150 mila dei quali messi a disposizione dalla Regione. Strutturalmente lo spazio consente un utilizzo polivalente, poiché oltre al gioco del basket qui è possibile praticare la gin-

nastica e organizzare corsi di altre discipline. È proprio in occasione dell'inaugurazione c'è stata l'esibizione dei bambini che frequentano il corso di karate tenuto dagli istruttori del club Funakoshi.

Infine, done Fortunato Spertini, cugino di don Pietro, e il parroco di Cevo don Filippo Stefani hanno benedetto la nuova realtà sportiva. ♦